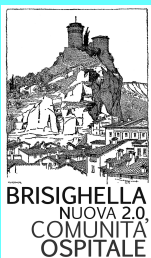




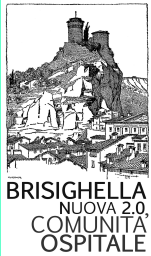
# BRISIGHELLA NUOVA 2.0 COMUNITA' OSPITALE

*Davide Missiroli, Sindaco di Brisighella*



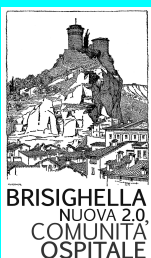


Lo scopo di questo documento è di dettare le linee di indirizzo di una strategia organica in grado di valorizzare la capacità attrattiva attuale - individuando le eccellenze e intervenendo sulle criticità - attraverso interventi di riqualificazione del tessuto storico, artistico, culturale, paesaggistico e rurale circostante ed introducendo, al contempo, una nuova possibile opzione per l'elemento capace di essere "motore" dell'intera strategia, e cioè la rigenerazione dell'area delle Terme di Brisighella.



# Indice

1. Lo scenario
2. Una Premessa
3. Il Piano Strategico dell'Offerta
4. Gli Obiettivi
5. La Strategia
6. Le Attrattivita'
7. Appendici

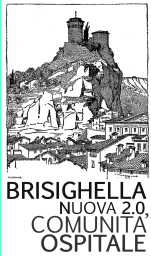


# Premessa



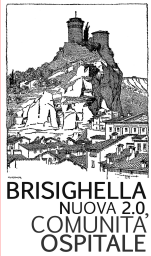
Brisighella è un Comune collinare nella Provincia di Romagna, con circa 8000 abitanti, a 12 km dall'uscita di Faenza sull'A14, sulla linea ferroviaria Ravenna-Firenze.

E' una terra ospitale, ricca di storia, di tradizioni, di bellezze architettoniche e naturalistiche, di sapori la cui eccellenza è premiata dalle prestigiose certificazioni di "Borghi più belli d'Italia", di "Città slow", di "Bandiera Arancione" del Touring Club Italiano



Nel momento in cui stiamo subendo l'impatto di una crisi globale senza precedenti, nessuna risposta sarà abbastanza adeguata senza la capacità da parte di tutti di fare squadra, la capacità di sentirsi ed agire come un sistema coeso che investe sul suo futuro e su quello delle nuove generazioni.

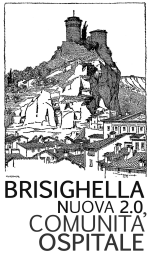
Brisighella già in passato ha dimostrato di avere la forza di riprogettare il suo futuro senza tradirne storia e cultura: nel dicembre del 1962 l'Amministrazione Comunale in carica pensò ed approvò un innovativo Piano Regolatore Generale, e nello stesso anno fu fondata la Cooperativa Agricola Brisighellese (CAB), due eventi che hanno segnato in positivo la storia della nostra città



## Opportunità e rischi

Senza una prospettiva di rilancio e di rivitalizzazione Brisighella – come molte realtà simili - corre il rischio di trasformarsi in un quartiere dormitorio, sempre più esposto al progressivo spopolamento ed al deterioramento del proprio sistema socio-economico.

Ma le caratteristiche del territorio offrono la straordinaria opportunità di creare un innovativo modello di sviluppo che sposi qualità della vita e benessere tramite un piano strategico di valorizzazione ambientale, economica e culturale, un modello di sviluppo che coniughi ecologia, cultura e tecnologia, il *“Modello Brisighella”*



## Le linee di sviluppo

**Alti standards ambientali e valorizzazione del paesaggio locale:** rendere Brisighella una destinazione desiderabile per residenze, visite ed investimenti

**Valorizzazione delle risorse culturali native:** rafforzarne l'assetto identitario e costruire uno sviluppo sostenibile con la centralità della comunità storica

**Massima connettività telematica e diffusione della cultura tecnologica:** far circolare idee e competenze, ridimensionare la pendolarità urbana

## Perché 2.0?

### Approccio filosofico:

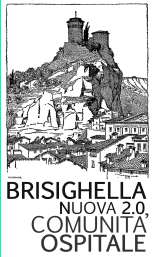
dimensione sociale,  
consapevolezza condivisa,  
elevato sistema di interazione tra sistema ed utente

### Nuovo modello:

la Comunità come generatrice di sviluppo sociale  
ed economico, ambientale e culturale coerente e sostenibile



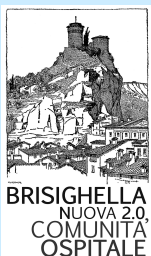




# Perché Comunità Ospitale?



1. Modello innovativo di offerta: la Comunità diventa destinazione per una ospitalità di qualità, aperta e solidale
2. Modello innovativo di ospitalità: sostenibile sul piano ambientale e rispettoso del carattere identitario del territorio
3. Strategia unica di accoglienza: una visione comune che assicura all'ospite una esperienza indimenticabile in ogni suo momento



## Fattori di successo del “modello Brisighella”

1. Rete diffusa di residenze di qualità (patrimonio edilizio tradizionale)
2. Cooperativa di Comunità: i cittadini protagonisti del nuovo modello
3. Una rete collaborativa locale fra gli operatori dell'ospitalità (strategia di offerta coordinata ed integrata)
4. Vasto programma di attività di partecipazione alla vita ed al ritmo della comunità
5. Offerta articolata di programmi di escursione
6. Prodotti di qualità del territorio durante il soggiorno ed a distanza





## Il Piano Strategico dell'Offerta (P.S.O.)

punta alla rigenerazione sociale ed economica del **Comune di Brisighella** incentrato su una **OSPITALITA'** attenta al connubio tra:

**Cultura.**  
**Ecologia**  
**Tecnologia**

Si tratta di costruire una bussola per vagliare le prospettive e le opportunità per attrarre nuove residenze, visite ed investimenti, rafforzando i **servizi** ed i **collegamenti**, con particolare attenzione a quelli della connettività telematica, ed innalzando **i livelli di qualità della vita, dell'ambiente e del paesaggio.**





## Piano strategico dell'offerta

1. Ragionamento complessivo sull'offerta del territorio del Comune, basata su una visione condivisa dell'obiettivo da perseguire, al fine di avviare un percorso partecipativo in seno alla comunità.
2. Debolezza, ormai storicizzata, di un sistema produttivo impalpabile, trasformata invece nella forza di un sistema ambientale e paesaggistico "preservato", di altissima qualità.
3. La ***"Comunità Ospitale" del Borgo Autentico di Brisighella*** potrebbe essere un potenziale brand di un piano strategico dell'offerta del territorio, declinato da professionalità del settore, ed esprime tutti gli elementi qualitativi del territorio.





4. Offerta non limitata al solo comparto turistico ma espressa attraverso una molteplicità di target qualitativi del vivere (residenza, attività lavorativa, prodotti agricoli specifici e alimentazione, accoglienza, turismo, ecc.) e che sono da considerarsi sinergici.



**Piano strategico  
dell'offerta**

5. Al concetto di borgo sono infatti associati temi di storia, di arte e architettura, medioevo visibile, di notti romantiche, di qualità (stile) della vita, di Italia migliore. Così come al concetto di naturale è associabile la qualità del paesaggio, il benessere, la sostenibilità, la filiera corta, la qualità del cibo italiano.

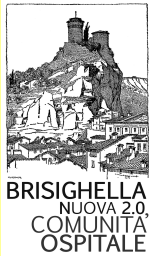


Il ***Piano Strategico dell'Offerta*** prende quindi il via da una messa a sistema di elementi matrice (cultura/storia, ambiente, paesaggio, sport, benessere e qualità della vita).

## Piano strategico dell'offerta



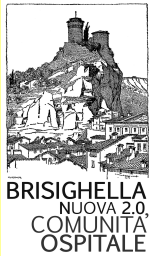
Si definiscono linee di azione di breve e medio periodo (5/10 anni) per la realizzazione di interventi sia diffusi che mirati, finalizzati a riqualificare l'offerta e rigenerare l'attrattività di un territorio, giova ricordarlo, fragile come quello della collina italiana.



# GLI OBIETTIVI

Aumentare la base degli utilizzatori del territorio per attrarre:

- **NUOVI RESIDENTI**
- **NUOVE VISITE**
- **NUOVI INVESTIMENTI**

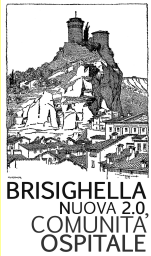


# Nuovi Residenti

## UN NUOVO MODELLO DI VITA

- **Stile di vita slow ed eco-wellness**
- **Tenuta solidale del tessuto sociale**
- **Possibilità di lavorare a distanza o senza un regolare spostamento nelle aree urbane con l'automobile**

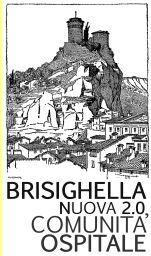




# Nuove Visite

## UN NUOVO MODELLO DI TURISMO

- **Treno di Dante**
- **Turismo esperienziale e vasto programma di attività di partecipazione con reale meccanismo di inclusione, scoperta della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita della comunità**
  - *Turisti = cittadini temporanei*
- **Una rete collaborativa locale fra gli operatori**
- **Albergo Diffuso**
- **Cooperativa di Comunità**



# Nuovi Investimenti

## UN NUOVO MODELLO DI FARE IMPRESA SOSTENIBILE

Sulla **ri-valorizzazione di borghi** e dei territori di qualità stanno **scommettendo in tanti**

possono rappresentare una **leva di sviluppo turistico** per sperimentare **nuove formule di residenzialità,**

con ricadute positive **sull'economia locale**

un'opportunità di **investimento**, anche **immobiliare**, in grado di **mantenere i servizi** a favore dei cittadini

# LA STRATEGIA

UN NUOVO MODELLO DI OFFERTA CHE FONDA LE SUE RADICI SU **TRE CONCETTI BASE**:

- 1. Alti standard ambientali e paesaggistici** (EMAS, DPQU, PSC .....)
- 2. Forte recupero dell' elemento comunità** e valorizzazione **risorse culturali del territorio** (valori e tradizioni ma anche innovazione di servizi socio-sanitari, scuola, cultura)
- 3. Massima connettività** con una particolare propensione alla **cultura tecnologica** (smart city: città intelligenti, efficienza edilizia, monitoraggio tramite app e via web dei servizi ad esempio raccolta rifiuti)

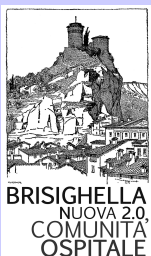


Occorre valorizzare la capacità attrattiva attuale e quindi:

- ✓ dettare le linee di indirizzo strategico
- ✓ mettere queste a sistema nel quadro di una strategia organica.

Scopo della strategia organica:

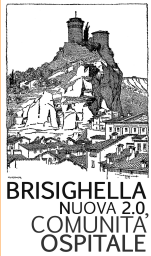
- individuare le eccellenze
- intervenire sulle criticità attraverso azioni di riqualificazione del tessuto storico, artistico, culturale e paesaggistico, rurale
- affrontare, al contempo, l'analisi di un elemento capace di essere il "motore" dell'intera strategia come la rigenerazione dell'area delle Terme di Brisighella.



I fenomeni suddetti, così come la decrescente capacità finanziaria e d'investimento delle amministrazioni, rendono necessario ed urgente uno studio organico allo scopo di:

- ☀ coinvolgere la comunità in una visione condivisa di sviluppo locale
- ☀ al contempo di produrre una strategia che possa essere proposta sia a soggetti pubblici (Provincia Romagna, Regione Emilia Romagna) che a quelli privati intenzionati ad investire, anche in vista del prossimo Piano Operativo Comunale.





# LE ATTRATTIVITA'

**TERRITORIO DI QUALITA' E BEN-ESSERE**

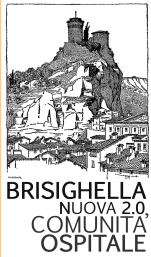
per creare

**MATRICE DI QUALITA'**

(riqualificazione centro storico, people mover, sistema ricettività naturale, sistema rurale, sistema ambientale,.....)



La capacità attrattiva di un territorio  
passa anche nella capacità  
di **rappresentarsi**, di **immaginare** e proporre un  
**futuro condiviso** ad interlocutori – pubblici o  
privati - che attribuiscono un valore altissimo  
all'esistenza di un  
**quadro strategico**  
all'interno del quale collocare la propria  
predisposizione o propensione **all'investimento**.



## Contesto e attrattività:

Decenni di sperimentazione politica e urbanistica hanno rivelato l'insuccesso di tutti quegli approcci che hanno visto nel territorio e nella comunità due termini separati: "people versus places".

Non è infatti possibile:

- occuparsi delle persone indipendentemente dalla gestione dei luoghi
- gestire i luoghi senza occuparsi delle persone, senza cioè coinvolgerle nelle forme di sviluppo del territorio.

E' importante saper attrarre risorse preziose. L'intensificarsi delle forme di competizione per risorse sempre più scarse, e il diffondersi di logiche di eccellenza spingono le amministrazioni "intelligenti" ad adottare politiche capaci di attrarre **risorse ad alto rendimento** (in generale la conoscenza, ma non solo, nel nostro caso anche ambiente e benessere)





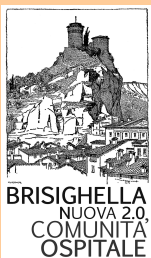
## ***Ma a quale tipo di successo ambisce la comunità di Brisighella?***

La capacità attrattiva di un territorio può manifestarsi  
nelle forme le più trasversali:

**del turismo** (gastronomico, culturale, verde)

**della mobilità**, lavorativa ed abitativa, resa possibile dalla rivoluzione  
delle comunicazioni, e dalla creazione di centri di **eccellenza  
tecnologica**, produttiva, ricettiva, o di altro tipo.

La caratteristica più singolare di questi fenomeni è la loro progressiva  
emancipazione dal rapporto con centri urbani importanti.



# Attrattivita' Storico Culturale

## **Uscire dalla logica delle Feste Medioevali:**

no a picchi di affollamento ma  
esperienza durante tutto l'anno  
con spazi dedicati e percorsi artistici e scenografici

## **Brisighella non solo medioevale:**

uno dei borghi più belli d'Italia  
un luogo romantico dell'Italia da scoprire

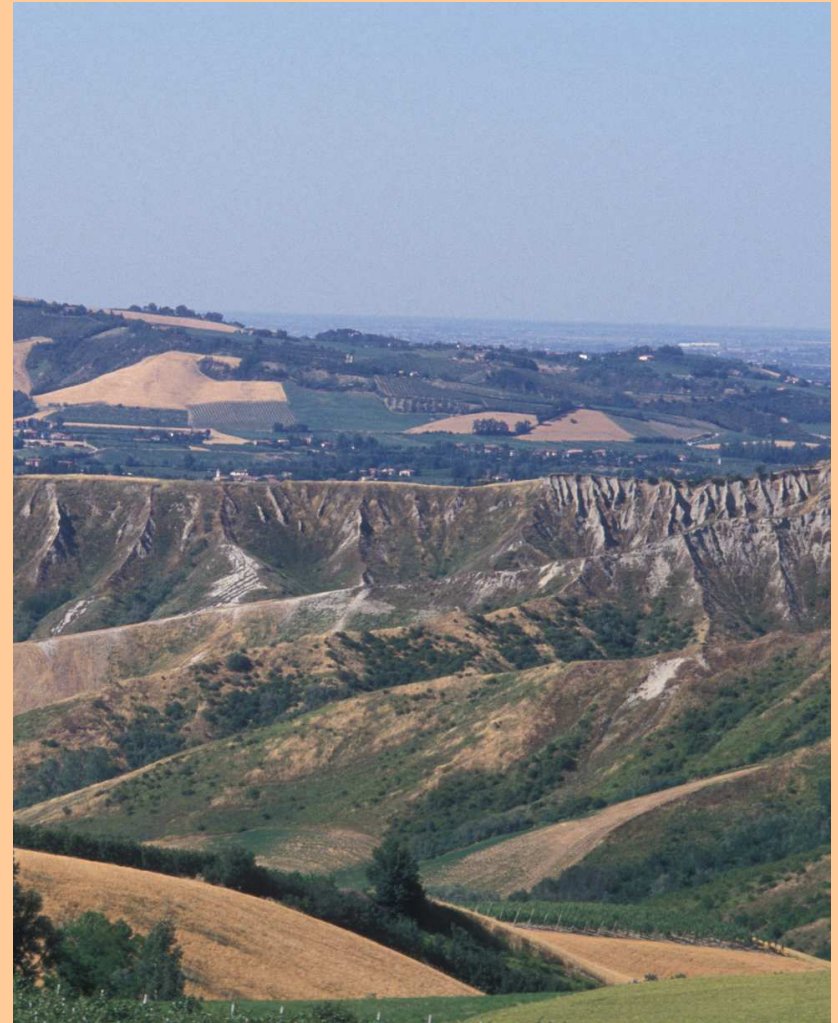
## **Recupero centro storico:**

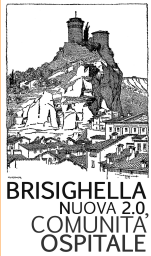
albergo diffuso  
reception in un luogo simbolo  
recupero del Teatro Pedrini

# Attrattivitа' Ambientale

## 2 ASSI NATURALISTICI

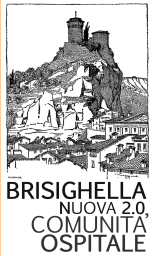
1. Uno piú elitario **lungo il Lamone**
2. Uno piú popolare nel **Parco della Vena del Gesso Romagnola** con particolare attenzione alla strada che collega **Brisighella al Parco Carnè** (inserita anche nell'alta via dei Parchi) con creazione di Adventure Park
  - ◆ **Creazione di percorsi**
  - ◆ **Elementi attrattivi lungo le strade come, ad esempio, l'elemento sosta**





# Attrattività' Filiera Corta

- **BRISIGHELLA** quale incubatore di quei **prodotti di altissima qualità** che caratterizzano il nostro territorio
- **Progetti di Filiera integrata**
- Progetti di produzione, vendita e Distribuzione dei Prodotti di Brisighella con particolare **focus sull'esperienza del consumatore**
- Continuare ad incrementare **turismo Rurale e sistema Agri-Turismo**

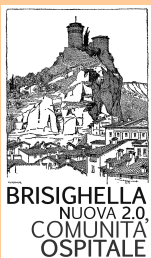


# Attrattivit  delle Reti

**Territorio baricentrico**, potenzialit  legate agli estremi:

- ⊙ In treno **BOLOGNA-RIMINI e RAVENNA-FIRENZE**
- ⊙ Settore croceristico **RAVENNA**
- ⊙ Scali aereoportuali **BOLOGNA**

Importanza delle **RETI TELEMATICHE**

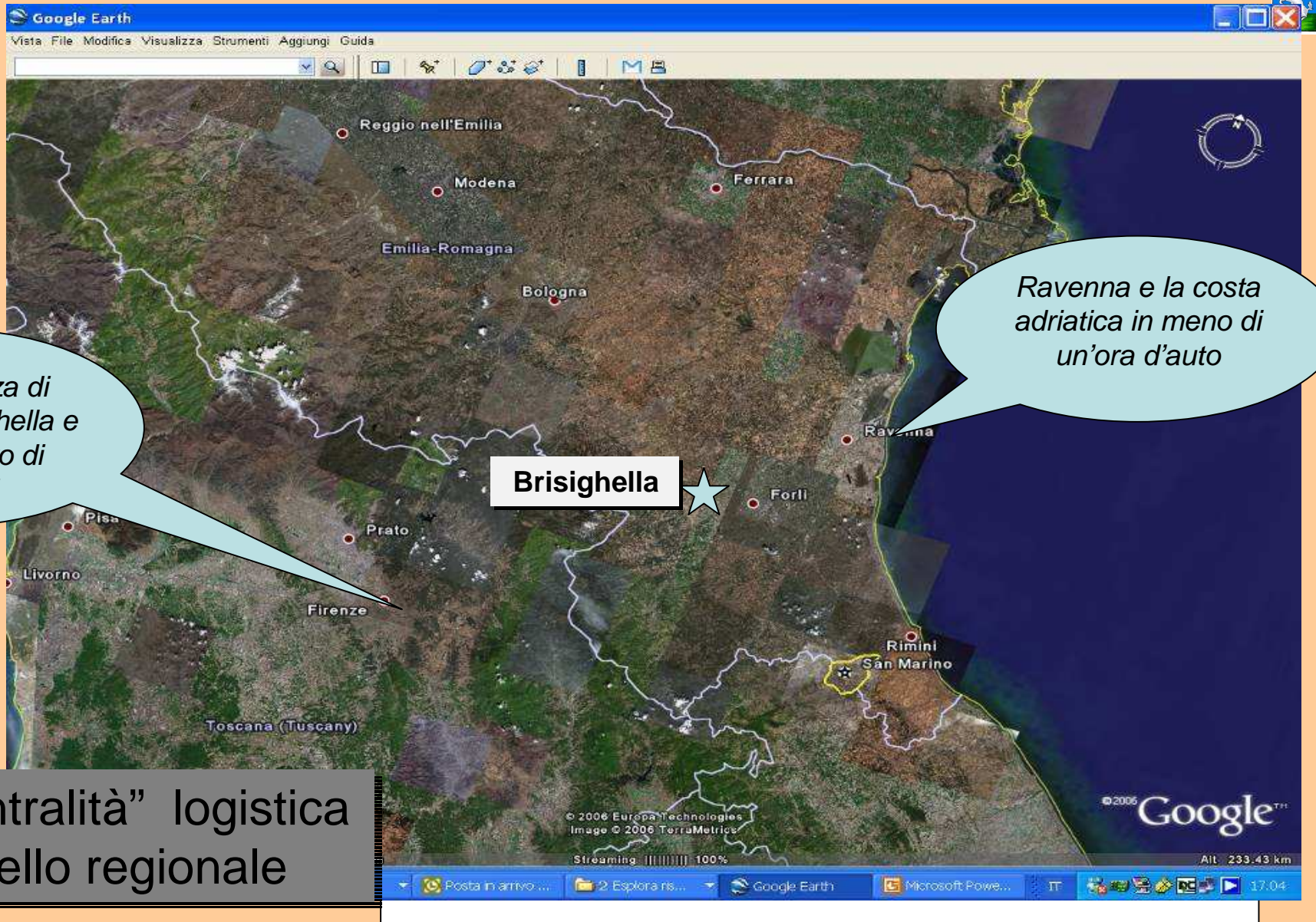


Oggi qualsiasi comune del territorio italiano può avere diritto alla sua **sfera di eccellenza**, a condizione di saper giocare bene le proprie risorse e di avere accesso a qualche via di comunicazione – fisica o virtuale – capace di proiettarlo istantaneamente al centro dell'interesse globale.

In questo senso uno dei temi centrali nelle politiche è oggi quello dell'**accesso**: è soltanto in **quanto nodo di una rete** (ferroviaria, autostradale, aeroportuale, telematica) che un territorio è sottratto all'anonimità della provincia e messo in grado di attuare quelle forme di attrazione da cui può dipendere la sua prosperità.

Occorre comunque essere capaci di valorizzare le risorse disponibili, capacità senza la quale il posizionamento all'interno di una rete è solo l'ennesima occasione mancata.







Si rivoluziona il concetto di **attrattività del sito:**

non è più quello in prossimità di un grande bacino d'utenza, ma quello che ha nelle proprie vicinanze il numero maggiore di

***nodi di reti di comunicazione***

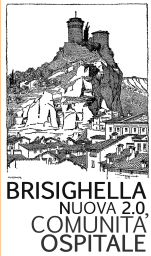
Oggi più che mai l'unità di misura della distanza è il  
***tempo***

La questione centrale per un numero di crescente di persone non è più: "Quanti chilometri dista?" ma ...

***quanto impiego ad arrivare? con quanti e quali mezzi?***







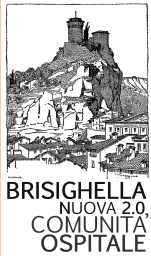
# Nuove attrattività: sport, benessere, qualità della vita

Percorsi “**well-being**” con molteplici **opportunità per fare attività fisica all’aria aperta** (lungo il Lamone, lungo il crinale della Vena del Gesso, nei percorsi, nelle aree attrezzate e nei parchi urbani)

**Progetto “CUORE BRISIGHELLA”**, da tempo molto conosciuto nell’ambiente medico internazionale

**Le opportunità di socializzazione** con le tante attività, le tante associazioni e la nuova biblioteca come centro culturale, nuovo presidio socio-sanitario

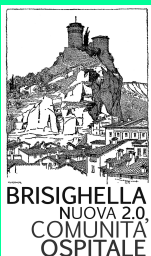
Rigenerazione Area Termale in **Area Wellness**



Un discorso a parte merita il tema della rigenerazione del **sistema termale**. Questo segmento è senza dubbio quello che riveste la maggiore complessità ma anche il maggior fattore di crescita potenziale.

Il **segmento del wellness** è un segmento, che nonostante la congiuntura economica, non mostra cenni di cedimento, anzi. L'idea a Brisighella è di creare per un potenziale investitore un mix attraente tra struttura termale, strutture a servizio (benessere, parco e piscine termali, beauty farm) e parte commerciale che non entri in competizione con il commercio consolidato di vicinato.

È del tutto evidente come questa azione necessiterà di tempi più lunghi e, per strutturarsi in modo sufficientemente solido, di un contesto rigenerato dal complesso delle azioni.



# L' elemento comunità

## UN NUOVO RAPPORTO SCUOLA-TERRITORIO

NUOVI MODELLI DI INSEGNAMENTO;

NUOVE SCUOLE TRAMITE RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI (cicognani, elementari brisighella, materna san martino, palestra fognano; elementare marzeno e medie brisighella con project financing)

## UN NUOVO MODELLO DI SERVIZI SOCIO SANITARI TERRITORIALI E DI COMUNITA'

NUOVO OSPEDALE: PER UNA NUOVA CASA DELLA SALUTE

AMPLIAMENTO CASA PROTETTA CON NUOVI APPARTAMENTI PROTETTI

NUOVI MODELLI DI BEN-ESSERE

## UN NUOVO RAPPORTO CULTURA&COMUNITA'

LA NUOVA BIBLIOTECA

IL NUOVO MUSEO UGONIA

## UN NUOVO MODELLO DI COMMERCIO LOCALE

LA NUOVA COFRA (in via baldina) Incentiva il commercio di prossimità, non più il modello del centro commerciale naturale ma modello del **commercio esperienziale**



# Comunicazione e tecnologia

## NUOVI INVESTIMENTI NELLA RETE

**Fibra ottica** in municipio

Rilancio via ponti radio **banda larga lungo la valle** del lamone

**Borgo digitale con wi-fi gratuito** - hot spot nelle piazze e nei parchi del centro

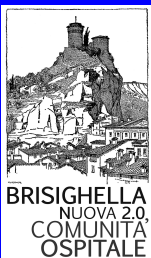
## UN NUOVO MODO DI INFORMARSI

Monitoraggio tramite **app** e **via web di servizi**: raccolta rifiuti, **efficientamento energetico**, **informazioni istituzionali e sanitarie**, **informazioni turistiche**, **piattaforme vendita tramite e-commerce**

## UN NUOVO MODO DI COMUNICARE

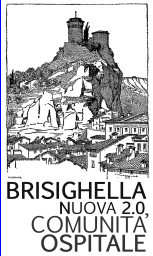
è predisposto il sito web per "ospitare" la **diretta via twitter dell'assemblea**, stessa cosa per Instagram (una specie di diretta online dell'evento sul blog [www.brisighellaospitale.it](http://www.brisighellaospitale.it))

I nostri canali web: [www.facebook.com/brisighellaospitale](http://www.facebook.com/brisighellaospitale)  
[www.twitter.com/brisighellabl](http://www.twitter.com/brisighellabl)



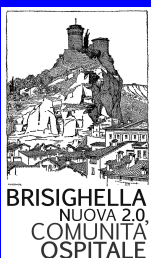
# Le ricadute del “modello” Brisighella ...





## ... sul contesto sociale

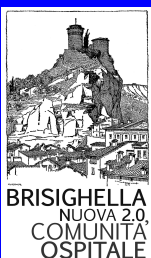
- ⊛ Aumentare il senso di appartenenza dei cittadini alle realtà territoriali
- ⊛ Accrescere la lealtà nei confronti delle istituzioni
- ⊛ Rendere disponibili conoscenze ed esperienze cruciali per migliorare la progettazione
- ⊛ Valorizzare l'autonomia, il senso di indipendenza e in generale i valori democratici di rispetto, partecipazione e riflessione critica.



## ... sull'economia locale

- ★ Valorizzazione delle produzioni agricole ed artigianali tipiche
- ★ Crescita dell'attrattività del paese (visite e residenze)
- ★ Creazione di un circuito virtuoso di investimenti (in prospettiva anche nell'area Terme)



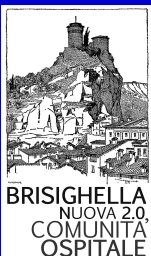


## ... sulla comunità ospitale

La place-brand strategy “**Brisighella Comunità Ospitale**” racchiude una dimensione nuova della qualità: non solo la qualità del prodotto, del servizio e del processo produttivo, ma la totale qualità del contesto, valorizzando e coinvolgendo l’ambiente a 360 gradi partendo dalle origini, dalla storia locale, da tutto quello che ha contribuito e continuerà a contribuire a creare la comunità.







## SAPPIAMO CHE NON SARA' FACILE:

- ✌ **Dobbiamo crescere tutti assieme e considerarci tutti parte del sistema**
- ✌ **Dobbiamo allargare le nostre prospettive, diventare una comunità aperta e cambiare il nostro solito modo di pensare, mantenendo saldi i nostri valori e le nostre tradizioni**
- ✌ **Dobbiamo “pensare globalmente e agire localmente”**
- ✌ **Dobbiamo prepararci oggi per essere pronti domani**
- ✌ **O TI DISTINGUI O TI ESTINGUI (D. Pant)**

**IL SINDACO**  
*Davide Missiroli*

# APPENDICI





# Il Comune di Brisighella

<u>Stato:</u>	Italia
<u>Regione:</u>	Emilia-Romagna
<u>Provincia:</u>	Ravenna
<u>Coordinate:</u>	44°13'0 N      11°46'0"E
<u>Altitudine:</u>	115 m s.l.m.
<u>Superficie:</u>	194,38 km <sup>2</sup>
<u>Abitanti:</u>	7.842 30.04.2010
<u>Densità:</u>	39,86 ab./km <sup>2</sup>

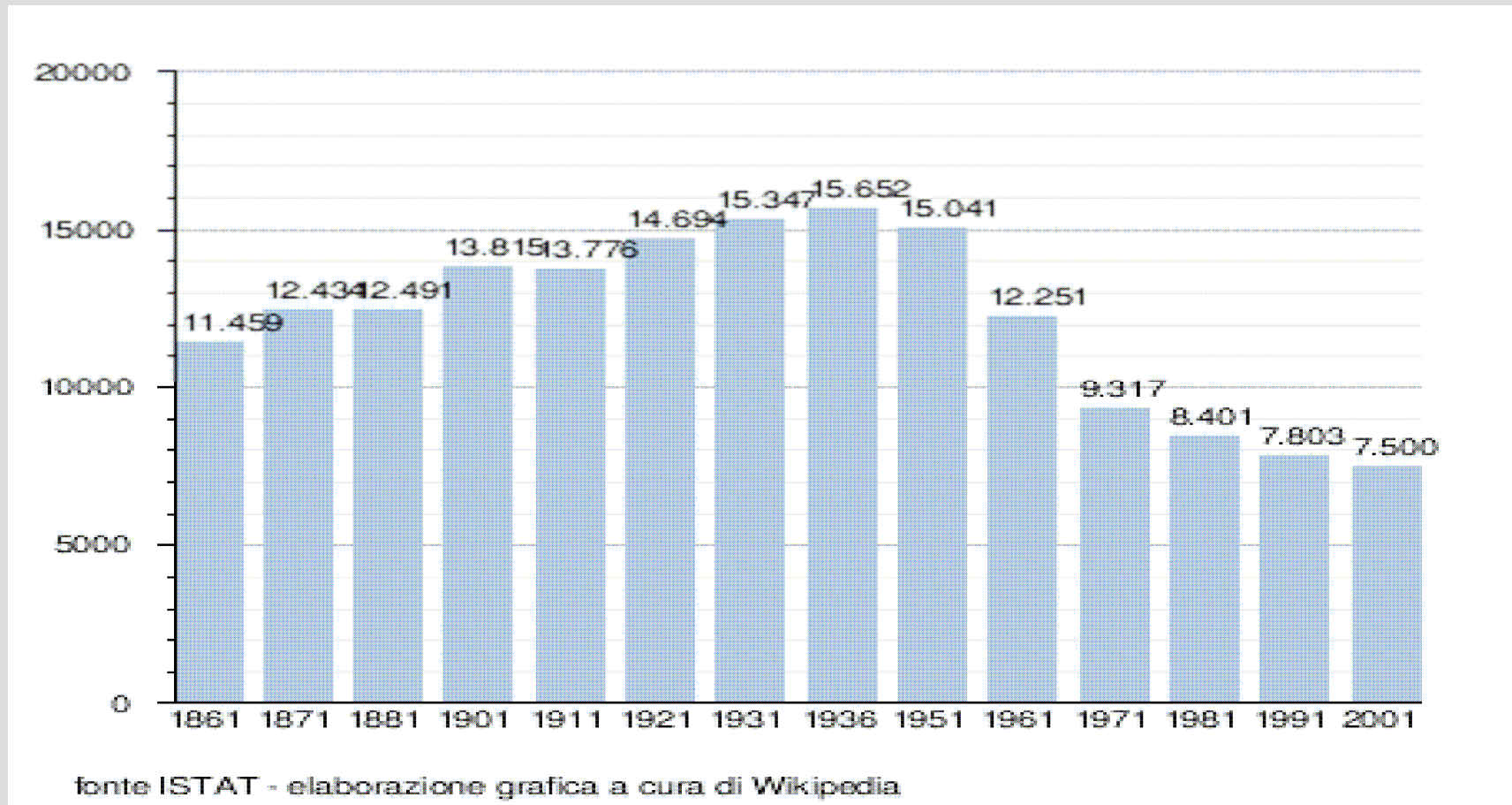
Frazioni: Boesimo, Casale, Castellina, Croce Daniele, Fognano, Fornazzano, La Strada, Marzeno, Monteromano, Pietramora, Purocielo, Rontana, San Cassiano, San Martino in Gattara, Urbiano, Villa San Giorgio in Vezzano, Zattaglia

Sito istituzionale: [www.comune.brisighella.ra.it](http://www.comune.brisighella.ra.it)

Sito turistico: [www.brisighella.org](http://www.brisighella.org)



# L'evoluzione demografica



I dati del Censimento 2011 mostrano una inversione del trend e la popolazione di Brisighella oggi è di circa 7.800 unità



# Alti standard ambientali e paesaggistici

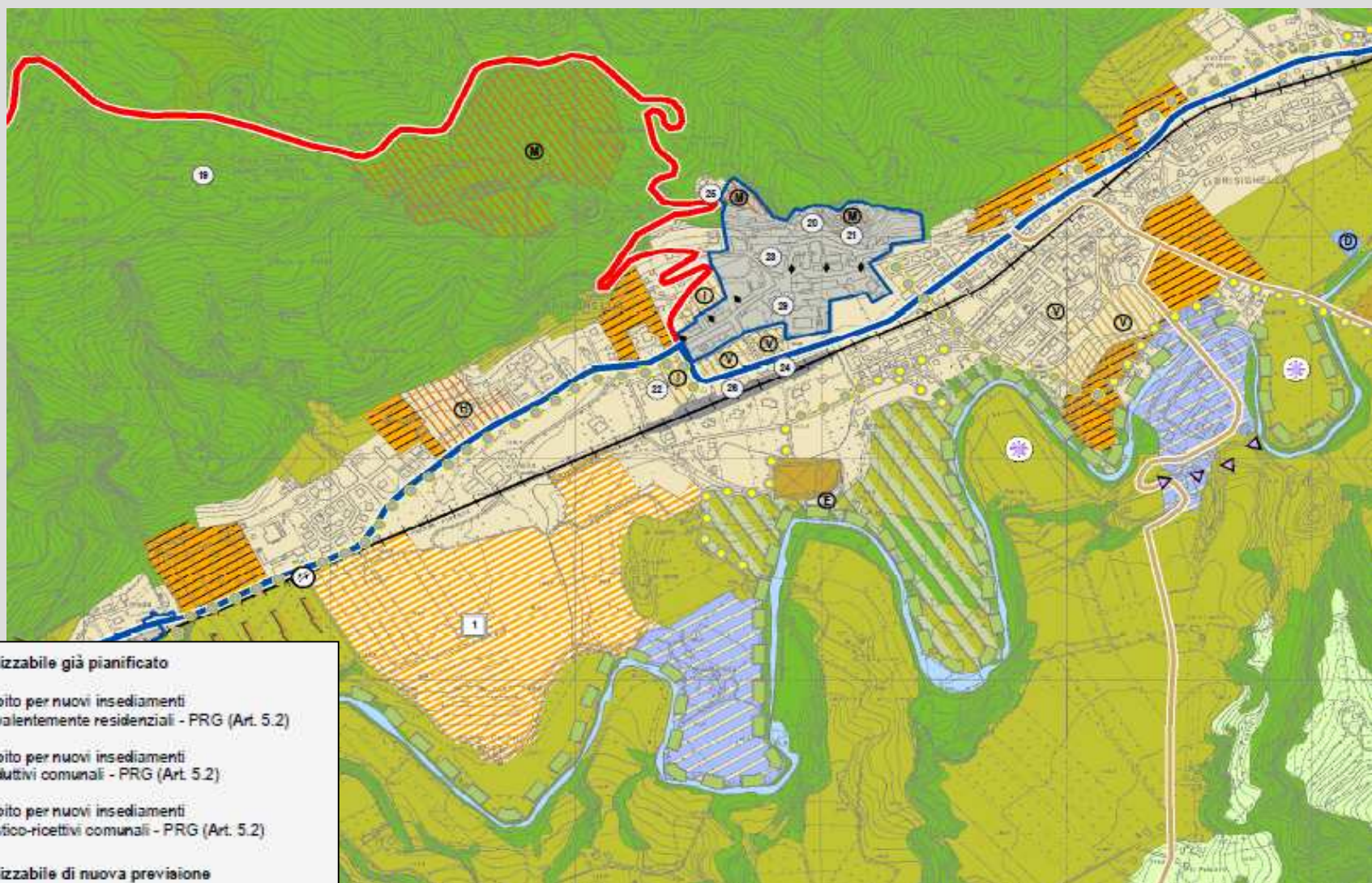
## PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC)

### Caratteristiche:




- individuare e riqualificare i confini dei centri urbani cercando di dare priorità alle scelte rivolte alla  **saturazione e valorizzazione degli spazi incompiuti**  e/o incongrui prima di aggiungere aree nuove
- **incentivare**  i progetti di urbanistica sostenibile e di  **bioedilizia**  anche con agevolazioni economiche, in quanto l'obiettivo è la qualità delle trasformazioni unitamente alla  **riduzione di CO2 in atmosfera** ;






BRISIGHELLA  
NUOVA 2.0,  
COMUNITÀ  
OSPITALE



**\_Territorio urbanizzabile già pianificato**

-  Ambito per nuovi insediamenti prevalentemente residenziali - PRG (Art. 5.2)
-  Ambito per nuovi insediamenti produttivi comunali - PRG (Art. 5.2)
-  Ambito per nuovi insediamenti turistico-ricettivi comunali - PRG (Art. 5.2)

**\_Territorio urbanizzabile di nuova previsione**

-  Ambito per nuovi insediamenti prevalentemente residenziali (Art. 5.3)
-  Ambito per nuovi insediamenti produttivi comunali (Art. 5.3)
-  Ambito per nuovi insediamenti turistico-ricettivi comunali (Art. 5.3)

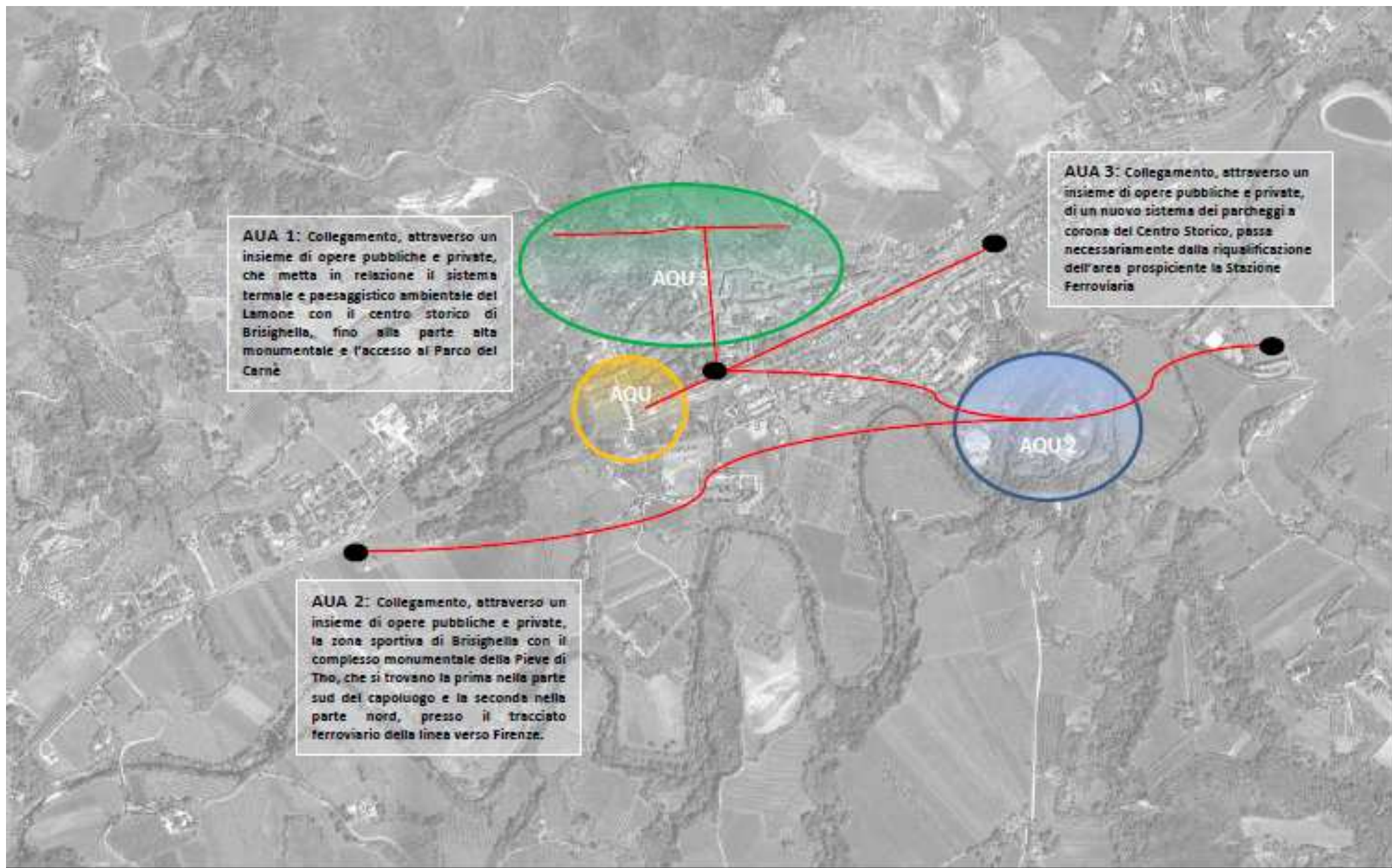


# Alti standard ambientali e paesaggistici

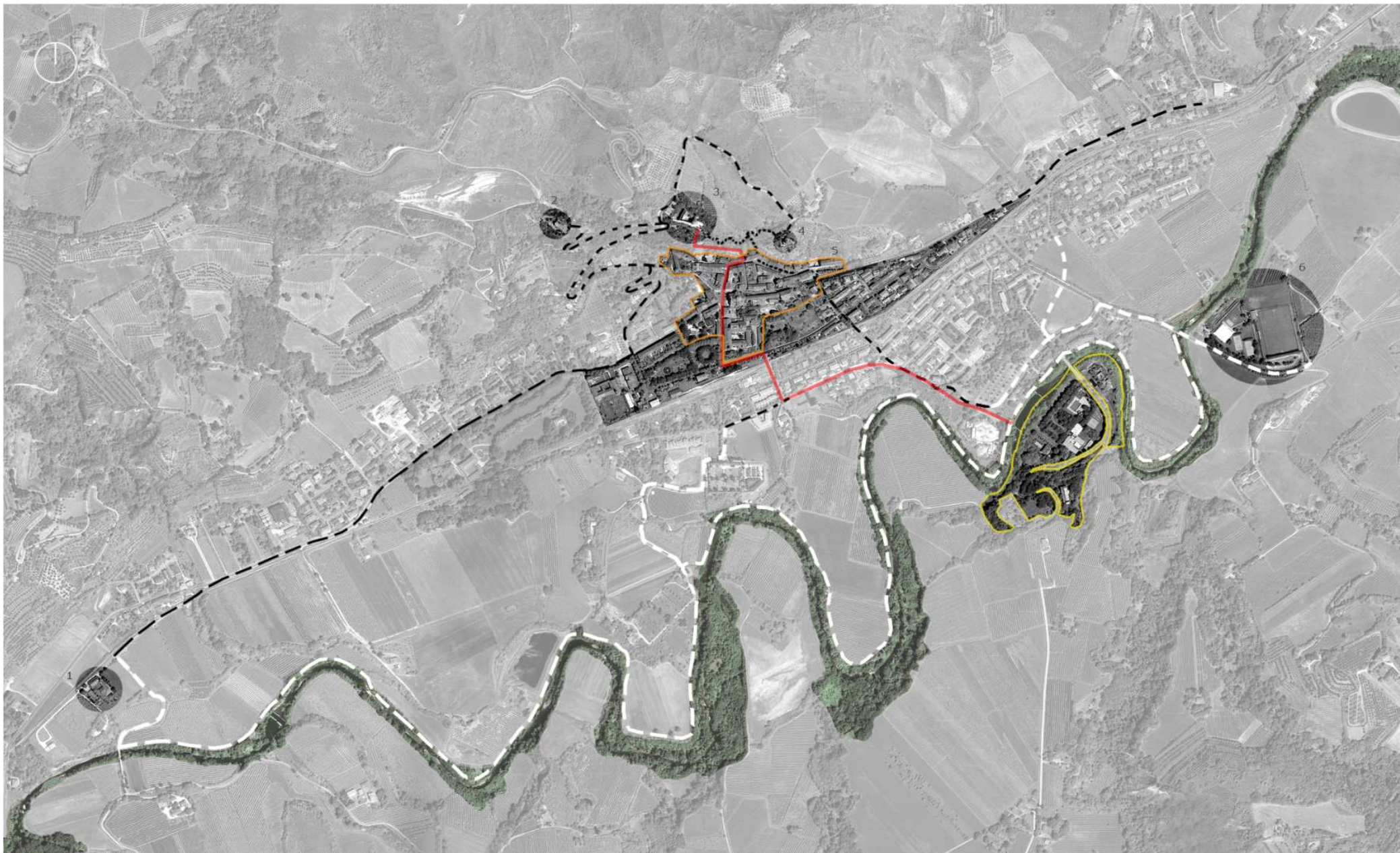
## DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA QUALITÀ URBANA (DPQU)

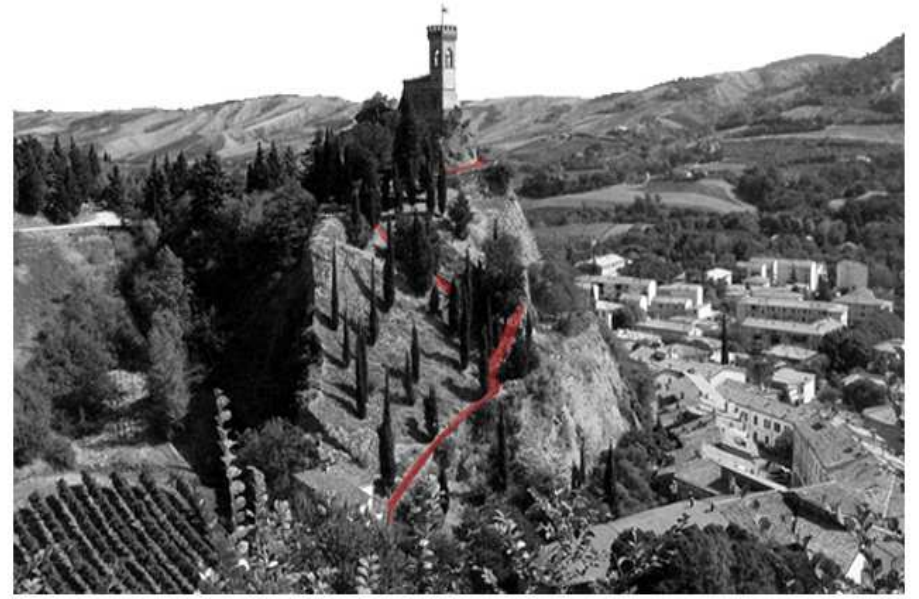
Nuovo modello di gestione integrata dell'urbanistica e dei lavori pubblici

- Individuazione di **“Ambiti di Qualità Urbana”**
  1. Sistema Wellness
  2. Stazione e mobilità sostenibile
  3. Centro Storico e città monumentale
  
- Individuazione di **“Assi Urbanistici Attrezzati”**
  1. Collegamento sistema wellness centro storico
  2. Collegamento Fiume Lamone da Pieve Tho a area sportiva
  3. Collegamento centro storico – area monumentale













- 1 - Santuario della Madonna del Monticino (XVIII° secolo)
- 2 - Rocca Medioevale (XV° secolo)
- 3 - Torre dell'Orologio (XVII° secolo)
- 4 - Comune di Brisighella
- 5 - Via degli Asini (portico)

percorsi pedonali in progetto

percorsi pedonali esistenti

**G** Parco della Vena del Gesso

**T** Area termale (tracciato B)

# Alti standard ambientali e paesaggistici

- 🌸 Ottenimento nuova certificazione  
**“Eco Management and Audit Scheme”  
(EMAS)**



Massimo titolo comunitario  
di ecogestione e audit

- 🌸 **Regolamento delle energie rinnovabili**
- 🌸 **Nuovi percorsi di eco wellness**



# Turismo e prodotti di eccellenza





## Lo scenario naturale

Il Parco Regionale della Vena del Gesso romagnola è la più spettacolare e importante peculiarità del nostro territorio, che si staglia nettamente all'orizzonte come una catena montuosa.

Il Parco Regionale della Vena del Gesso romagnola costituisce uno degli elementi geografici e geologici più caratteristici dell'Appennino Romagnolo. Fa parte di una formazione rocciosa chiamata "Formazione gessoso-solfifera" (epoca Messiniana, 6,5 - 5,5 milioni di anni fa) che si estende dal Piemonte alla Sicilia ma solo qui raggiunge affioramenti così notevoli.

L'affioramento è continuo per circa 25 km dalla valle del Sillaro a Brisighella nella valle del Lamone. E' largo non più di 1,5 km, diretto WNW-ENE, lungo il bordo orientale dell'Appennino e con spessore di circa 170 metri.



# Le location di maggiore interesse

## Grotta Tanaccia

Il complesso carsico della Tanaccia, posto a circa 200 m slm, ha uno sviluppo complessivo di oltre 2 km, ma il percorso turistico è ridotto a circa 500 mt. con permanenza nel sottosuolo di circa 1 ora.

## Centro Visite Cà Carnè

Incastonato come un gioiello tra i gessi di Rontana e quelli di Castelnuovo, in Comune di Brisighella, il centro visite Cà Carnè è uno degli angoli più suggestivi dell'intera collina romagnola.

## Museo Geologico all'aperto "Ex cava Monticino"

Significativi sono i ritrovamenti fossili rinvenuti negli interstrati argillosi che comprendono varie decine di specie di vertebrati vissuti 5 milioni di anni fa.

## Monte Mauro

Si tratta della vetta più alta della Vena del Gesso (515 slm) ed il suo profilo emerge inconfondibile rispetto alle colline circostanti nella valle del Sintria.



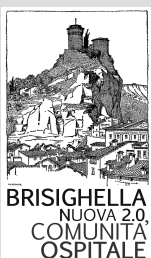


BRISIGHELLA

C

# La Vena del Gesso ed il Parco Carnè





## L'eccellenza gastronomica

La gastronomia brisighellese si inserisce nella grande tradizione della cucina romagnola, accompagnata da vini tipici locali. La sua specificità, tuttavia, è quanto mai legata ai prodotti di un territorio ancora in gran parte integro ed ecologicamente intatto.

Il prodotto principe è rappresentato dall'olio extravergine di oliva "Brisighello" che si fregia della Dop europea.

Inoltre non possiamo dimenticare il formaggio conciato con stagionatura nelle grotte di gesso, la carne di Mora Romagnola (un'antica razza suina autoctona), le carni di razza Bovina Romagnola, i frutti dimenticati (tra cui primeggia La Pera Volpina), le Pesche, le Nettarine e le Albicocche I.G.P. di Romagna, la rinomata produzione di tartufi ed, infine, il carciofo Moretto, tipico della zona dei calanchi.

Eccellenze della produzione vitivinicola sono i tipici vitigni autoctoni della Romagna, in particolare il Sangiovese D.O.C. e l'Albana di Romagna D.O.C.G. (eccellente la versione Passita) che danno luogo a produzioni di altissima qualità.





## “Brisighella Heart Study”

Nel 1972 nasceva a Brisighella il primo progetto italiano incentrato sullo studio dei fattori di rischio cardiovascolari, il “Brisighella Heart Study”, coordinato da Sergio Lenzi e Giancarlo Descovich, dell'Università di Bologna.

I dati raccolti a partire dal 1972 hanno permesso di passare alla fase più importante dello studio epidemiologico, la messa in atto di misure preventive. Con l'istituzione, nel 1986, di un programma di educazione sanitaria gestito da un centro di consulenza gratuito, nel 1988 i soggetti a rischio erano già diminuiti dal 61 al 45 per cento.

La bandiera della battaglia vittoriosamente combattuta a Brisighella è sempre stata quella della educazione alimentare, in cui hanno un particolare rilievo i programmi di educazione scolastica: nelle scuole agli alunni viene insegnato a selezionare i cibi non solo in base al piacere del palato, ma tenendo conto degli effetti sulla salute.

Mentre quasi ovunque nel mondo cresce, il colesterolo a Brisighella cala. E cala, di conseguenza, il rischio di morire per malattie cardiovascolari.



# Brisighella, un paese solidale

A Brisighella la dimensione associativa da sempre costituisce un fattore fondamentale di coesione sociale

- ♥ 9 associazioni di volontariato
- ♥ 11 associazioni culturali
- ♥ 27 associazioni sportive e ricreative





# BRISIGHELLA, UN BORGO MEDIOEVALE

Storia, edifici monumentali e luoghi di interesse





## STORIA

Le origini del borgo risalgono alla fine del 1200, quando il condottiero Maghinardo Pagani edificò, su uno dei tre scogli di selenite, dove attualmente sorge la Torre dell'orologio, la roccaforte più importante della Valle del Lamone. Nel 1310 Francesco Manfredi, signore di Faenza eresse su un altro spuntone di roccia la rocca di Brisighella, rimaneggiata da un suo discendente, Astorgio, intorno alla metà del Quattrocento, e completata dai Veneziani nel 1508 con la torre più alta, raccordata alla cinta di mura. A Brisighella, che ha dato i natali ad otto cardinali, gli edifici sacri sono numerosi: su tutti spicca la Pieve di S. Giovanni in Ottavo, (o Pieve del Thò), eretta attorno al quinto secolo e ricostruita in forma più ampia tra l'XI e il XII, all'ottavo miglio dell'antica via romana che da Faenza portava in Toscana.

## MONUMENTI E LUOGHI DI INTERESSE

Il centro storico è composto da un dedalo di antiche viuzze, tratti di cinta muraria, scale scolpite nel gesso.

**Il Borgo** è caratterizzato da tre pinnacoli rocciosi, su cui poggiano la rocca manfrediana (sec. XIV), il santuario del Monticino (secolo XVIII) e la torre detta dell'Orologio (sec. XIX). Vi domina l'antica Via del Borgo, una strada coperta del XII secolo, sopraelevata ed illuminata da mezzi archi di differente ampiezza, baluardo di difesa per la retrostante cittadella medievale, famosa in virtù della sua architettura particolarissima; è nota come "Via degli Asini", sì chiamata perché vi passavano le carovane di animali adibiti al trasporto del materiale dalle vicine cave di gesso. La strada è in realtà un lungo portico che un tempo poggiava su una base di roccia sulla quale sorgeva una compatta fila di case a protezione del lato sud del borgo. Solo in un secondo tempo lo zoccolo fu scavato per ricavarne stalle, fondaci e negozi, trasformando così il portico in una "sopraelevata".



**La Collegiata:** la Chiesa, dedicata a San Michele Arcangelo, fu ultimata nel 1697 ed è situata in Piazza Carducci. La facciata originale è stata modificata di recente. Da rilevare il portale in bronzo, opera dello scultore Angelo Biancini, su disegno di Antonio Savioli. All'interno si possono ammirare: un crocifisso scolpito in legno d'olivo, del secolo XVI, notevole per la forza espressiva del Cristo e l'altare in stile neo-barocco (scagliola policroma) dedicato alla Madonna delle Grazie, la cui stupenda immagine (tavola lignea) è attribuita a certi pittori Mingarelli nel 1410 circa. All'interno (Cappella del Sacramento) due pannelli in bronzo, sempre opera del Biancini in onore dei due fratelli Cardinali Gaetano e Amleto Cicognani. Oggi la Collegiata, nella cosiddetta ex cappella di S. Antonio, conserva una magnifica tavola del pittore forlivese Marco Palmezzano (sec. XVI) proveniente dall'antica Pieve di Rontana, che rappresenta l'adorazione dei Magi. Il tutto è completato da una lunetta, sempre dello stesso autore, con la scena di "Gesù fra i dottori nel tempio", tema trattato raramente nella storia della pittura.

**Parco delle Rimembranze:** ideato da Giuseppe Ugonia, il parco fu realizzato in memoria dei caduti della Prima Guerra Mondiale. Di notevole rilievo la scultura in bronzo di Domenico Rambelli (1886-1972) nota come 'Fante che dorme' collocata nel 1927, considerata una delle opere più significative dell'artista faentino che la critica ufficiale, oggi, sta giustamente rivalutando. Negli anni cinquanta è stata costruita la monumentale fontana della "Palla", su disegno di G. Padovani.

**Museo civico G.Ugonia:** offre al visitatore la visione poetica del nostro paese, che è stato rappresentato dal pittore Giuseppe Ugonia (1881-1944) in tutti i suoi aspetti più caratteristici, con la delicata tecnica della litografia.

**La Chiesa dell'Osservanza:** dedicata a Santa Maria degli Angeli, risale al 1525; è situata lungo la strada che porta a Firenze. All'interno vi sono conservate alcune pregevoli ceramiche di validi artisti e una pietà di Giuseppe Rosetti, detto il Mutino. La navata della chiesa è ricca di stucchi del 1634. Sull'altare maggiore una magnifica tavola firmata dal Palmezzano. La cancellata e il lampadario (sec. XX), del terzo altare di destra, sono opere pregevoli in ferro battuto di Eugenio Baldi (1895-1948) di Brisighella, le tempere sono di Giuseppe Ugonia (1881-1944).





**La Pieve di S.Giovanni in Ottavo:** poco oltre un chilometro da Brisighella, sempre direzione Firenze, si trova la Pieve più antica sorta nella Valle del Lamone detta “Pieve del Tho”. Le sue origini sono assai remote e la fanno risalire a Galla Placidia, figlia di Teodosio, che l’avrebbe fatta erigere con i resti di un tempio dedicato a Giove Ammone. L’epoca della sua costruzione è ignota, probabilmente sorse tra l’VIII e il X secolo. È detta “in ottavo” perché collocata all’ottavo miglio della strada (“Faventia”) romana voluta da Antonino Pio (3°sec. d.c.) che congiungeva Faenza con la Toscana. Suggestivo tempio in stile romanico, a pianta basilicale, a tre navate, divise da archi che poggiano sopra undici colonne di marmo grigio e una di Verona, molto diverse fra loro come spessore e larghezza (forse di materiale di reimpiego di un antico preesistente tempio dedicato al dio Giove Ammone). I muri della navata centrale, all’esterno, presentano pregevoli decorazioni di archetti e di lesene, poste fra le monofore. Un miliare romano con iscrizione dedicata ai quattro imperatori della decadenza (anni 376-378) , una lastra, ora paliotto dell’altare centrale (VIII-IX sec.) lapide funeraria in ceramica (XVII sec.), affreschi dei secoli XIV-XV-XVI, capitello corinzio (acquasantiera) del primo secolo d.c., altro materiale rinvenuto negli scavi, testimoniano l’antichità di questa “Chiesa-Madre” della valle del Lamone, oggi meta continua di visitatori, attratti dalla sua storia e dalle sue bellezze artistiche.

**Il nuovo parco archeologico del castello di Rontana:** quello che in epoca medievale era noto come CASTRUM RONTANAE, un insediamento di prevalente utilizzo militare (dalla cima del colle era agevole il controllo della strada sul fondo della Val Lamone) ma che ospitava anche una attiva comunità di contadini ed artigiani in strutture che ora gradualmente sono,riportate alla luce. Gli scavi condotti nelle prime due campagne hanno dato risultati sorprendentemente positivi: si potrà in questo modo comprendere vicende sinora documentate solo per grandi linee ed il cui esito finale fu la distruzione del castello di Rontana da parte delle armate pontificie avvenuta nel 1591.